



Città di Bacoli (Prov. di Napoli)

SETTORE II

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 261 del 16.9.2013

OGGETTO: Problematica scolastica J.C. persona diversamente abile.

L'anno DUEMILATREDICI il giorno 16 del mese di SETTEMBRE alle ore 11,30 nella casa Comunale si è riunita la GIUNTA COMUNALE, con la presenza dei seguenti componenti :

N	Cognome e	Carica	Presente	Assente
1	SCHIANO Ermanno	<i>Sindaco</i>	SI	
2	MASSA Michele	<i>Assessore</i>		SI
3	SALVIATI Vincenzo	<i>Assessore</i>	SI	
4	SCOTTO DI VETTA Giuseppe	<i>Assessore</i>		SI
5	D'ELIA Ettore	<i>Assessore</i>		SI
6	CARANNANTE Giuseppe	<i>Assessore</i>	SI	
7	GUARDASCIONE Flavia	<i>Assessore</i>	SI	

Assume la Presidenza il Sindaco, dott. Ermanno SCHIANO.

Partecipa il Vice Segretario Generale dr. Vincenzo Pedaci.

Sulla proposta di deliberazione sottoposta a questa Giunta Comunale, sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.lgs. 18.8.2000, n.267.

Il Responsabile del Servizio ===== esprime ai sensi dell'art.49, comma 1,D.lgs. 18.8.2000, n. 267, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: =====

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Bacoli, li

=====

Il Responsabile del Servizio ===== esprime ,ai sensi dell'art.49, comma 1, D.lgs. 18.8.2000, n. 267, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta :

=====

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Bacoli, li

=====

Impegno contabile assunto ai sensi dell'art. 153, comma 5, D.lgs.18.8.2000, n. 267 :

Cap. Bilancio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Bacoli, li

=====

Constatata la legalità della riunione, il presidente inizia la trattazione dell'argomento in oggetto.

La presente proposta di deliberazione viene approvata dalla Giunta Comunale con l'apposizione a tergo della firma del Presidente e del Segretario Generale .

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso

Che il territorio del Comune di Bacoli, a partire dall'anno 2011 è stato interessato da più interventi tesi al ripristino della legalità in tema di abusi edilizi, anche in virtù dei notevoli ritardi che hanno interessato tutte le istituzioni interessate e coinvolte nel processo di demolizione delle opere abusive;

che in virtù dell'ineluttabili esecuzioni delle sentenze passate in giudicato, alcune famiglie hanno perduto la loro unica abitazione, creando serie difficoltà sociali che rischiano di rovinare per sempre l'integrità delle famiglie stesse, specie in presenza di condizioni multiproblematiche;

che uno dei nuclei familiari che ha visto, e sofferto, il drammatico "sradicamento", la famiglia Cardamuro - Saracino, ha dovuto affrontare il grosso disagio di vedere la propria figlia J. di anni 18, diversamente abile, disorientata, spaurita, costretta a "lasciare" il proprio "ambiente sicuro", fatto di "cose" e di "spazi", familiari e rassicuranti, per un luogo tutto da "definire" e "ricreare";

che i coniugi Cardamuro/Saracino, genitori attenti e sensibili, hanno chiesto e chiedono per la figlia Jessica una "normalizzazione" dei tempi della sua vita, al fine di risanare lo "strappo" subito;

che in tale richiesta c'è il "bisogno" che Jessica torni a scuola, ancora per un breve periodo, anche in considerazione che è la stessa ragazza che continuamente lo richiede;

Tenuto conto

Che i genitori di Jessica hanno richiesto l'iscrizione al Liceo scientifico "L. A. Seneca" di Bacoli per l'anno scolastico 2013/14, e che hanno visto respinta l'istanza in quanto, ai sensi della Circolare Ministeriale n. 110 del 29.12.2011, punto 4.A: "l'alunno con disabilità,, ha titolo a proseguire, se non abbia superato il 18 anno di età, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, nella scuola secondaria di secondo grado,";

che la "Corte Costituzionale, a partire dalla Sentenza n. 215/87, ha costantemente dichiarato il diritto pieno e incondizionato di tutti gli alunni con disabilità, qualunque ne sia la minorazione o il grado di complessità della stessa, alla frequenza nelle scuole di ogni ordine e grado";

che la legge 104/92 ribadisce ed amplia il principio dell'integrazione sociale e scolastica come momento fondamentale per la tutela della dignità umana della persona con disabilità, impegnando lo Stato a rimuovere le condizioni invalidanti che ne impediscono lo sviluppo, sia sul piano della partecipazione sociale sia su quello dei deficit sensoriali e psico-motori per i quali prevede interventi riabilitativi;

Atteso

che la Carta Costituzionale pone alla base del nostro stato sociale, il rispetto del concetto di "persona", inteso come il riconoscimento della peculiarità di ogni "soggetto", con una propria specifica storia, con "accadimenti" che possono diventare ostacoli alla espressione completa della personalità;

che in tale ottica, le ultime vicende di Jessica, cioè l'evento della demolizione della propria casa, può essere considerato come "un grosso ostacolo" nel suo processo di crescita, interrotto bruscamente e traumaticamente;

che pertanto in via del tutto eccezionale e per la "peculiarità dell'accaduto", si ritiene che andrebbe riconsiderato la possibilità per J. , di accedere per un altro anno, alla scuola, al fine di permettere il passaggio successivo ad una struttura di tipo socio-sanitaria;

Considerato,

fermo restando la normativa, ed in ossequio all'art. 3 della Costituzione, che sancisce la "pari dignità sociale", sia "formale" che "sostanziale" a uomo o donna, secondo le "Linee guida per l'integrazione sociale degli alunni con disabilità" del 04.08.2009, il soggetto disabile, in presenza di "grosso ostacolo", può assumere la pretesa di essere messo nelle condizioni idonee ad esplicare le proprie attitudini personali, "quali esse siano";

che l'art. 34 della Costituzione garantisce, il diritto allo studio e dispone, infatti, che la scuola sia aperta a tutti;

Ritenuto di voler sensibilizzare e partecipare della problematica della concittadina J.C. il MIUR e la Direzione Scolastica Regionale;

PROPONE

1. Darsi atto della narrativa, che qui si intende integralmente riportata, e per l'effetto esprimere solidarietà alla concittadina J. C. ;
2. Trasmettere il presente atto al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed alla Direzione degli Uffici Scolastici Regionale, al fine, fermo restando la normativa, di riconsiderare la possibilità di permettere a J. C. di frequentare per un altro anno il Liceo scientifico "L. A. Seneca" di Bacoli, a cui è stata presentata richiesta di iscrizione per l'anno scolastico 2013/14.

Il Sindaco
f.to Dr. Ermanno Schiano

L'Assessore proponente
f.to dr.ssa Flavia Guardascione

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione soprariportata avente ad oggetto:" **Problematica scolastica J.C. persona diversamente abile.**

Ritenuto di provvedere in merito;

Con voti unanimi favorevolmente espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1)Approvare la soprariportata proposta di deliberazione avente ad oggetto:" **Problematica scolastica J.C. persona diversamente abile**", che qui si intende integralmente riportata;
- 2)Dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione.

IL PRESIDENTE
f.to Dr. Ermanno Schiano

IL Vice SEGRETARIO GENERALE
f.to dr. Vincenzo Pedaci

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

I sottoscritti, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A N O

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line della Città di Bacoli sul sito istituzionale all'indirizzo web www.comune.bacoli.na.it il giorno 18.9.2013 per rimanervi 15 gg. consecutivi (art.124, c. 1, D. Lgs. 267/2000).

L'Incaricato della pubblicazione
f.to Di Meo Maria Giovanna

Il Resp.le del II Settore
f.to dr.ssa Lucia Basciano

Il Vice Segretario Generale
f.to dr. Vincenzo Pedaci

La presente deliberazione è stata inserita nell'elenco trasmesso ai Capi - gruppo consiliari, giusta nota n. del, a norma dell'art.125 D.lgs. 18.8.2000, n. 267

Il Resp.le del II Settore

Bacoli,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il.....

Il Segretario Generale

Bacoli,